



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE II SISTEMA CAMERALE

PARAMETRI PER VALUTARE IL RICONOSCIMENTO DELLE CAMERE DI COMMERCIO ITALIANE ALL'ESTERO

Per il riconoscimento come Camera di Commercio italiana all'estero, ferma restando la verifica dei requisiti formali previsti dalla legge 518/70 all' art. 1 (costituzione all'estero di associazione fra operatori economici), all'art. 2 (modalità di trasmissione della domanda e documentazione obbligatoria), all'art. 3 (contenuto minimo dello Statuto), art. 4 (organi obbligatori), si procede a valutare:

- che l'associazione sia libera ed elettiva
- che l'associazione - costituita - al fine di contribuire allo sviluppo delle relazioni commerciali con l'Italia, a) abbia svolto attività in favore degli scambi commerciali con l'Italia e di assistenza agli operatori economici per almeno due anni, b) che tale attività corrisponda ad un reale interesse degli scambi commerciali con l'Italia, nonché che l'Associazione abbia caratteristiche organizzative, relazionali e strutturali tali da consentirle il proseguimento di tali attività, tenuto conto dell'accresciuto ruolo e compiti derivanti dal riconoscimento.

INDICATORI PER VALUTARE CHE L'ASSOCIAZIONE SIA LIBERA ED ELETTIVA

- verifica che da Statuto - e compatibilmente con la legislazione locale - i soci abbiano gli stessi diritti e doveri, che l'Assemblea dei soci sia l'organo sovrano, che sia previsto un limite all'utilizzo di deleghe in Assemblea
- verifica che lo Statuto preveda il carattere elettivo delle cariche sociali e ponga dei limiti al rinnovo dei mandati
- verifica che dallo Statuto emerga l'apertura dell'aspirante Camera all'adesione di nuovi soci e/o che non vi siano preclusioni in tal senso

INDICATORI PER LA VALUTAZIONE DELL'ATTIVITA' IN FAVORE DEGLI SCAMBI COMMERCIALI E DI ASSISTENZA AGLI OPERATORI ECONOMICI RELATIVA ALMENO ALL'ULTIMO BIENNIO E DEL REALE INTERESSE DELLE STESSE PER GLI SCAMBI COMMERCIALI CON L'ITALIA

Viene valutata, in particolare, qualità, quantità, continuità, diversificazione e intersettorialità delle attività, parere della locale Ambasciata, eventuali riconoscimenti già ottenuti da Enti dello Stato Estero, presenza di altri soggetti camerali

INDICATORI RELATIVI ALLE CARATTERISTICHE STRUTTURALI, ORGANIZZATIVE E RELAZIONALI PER LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' TIPICHE DI UNA CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA ALL'ESTERO

a) Indicatori organizzativo-strutturali



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE
E LA NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE II SISTEMA CAMERALE

1. Disponibilità di una sede autonoma e indipendente attrezzata per lo svolgimento delle attività camerali
2. Dotazione organica adeguatamente dimensionata rispetto alle attività che l'Associazione si prefigge di svolgere nonché rispetto alle caratteristiche del ruolo che l'aspirante Camera dovrà svolgere, anche in rapporto al Paese di operatività. Tale dotazione dovrà, in ogni caso, prevedere la figura del Segretario Generale assunto con contratto full-time che assicuri esclusività di prestazione e di almeno un'altra risorsa
3. Sostenibilità: dati dimensionali relativi agli ultimi 2 bilanci approvati: (ammontare delle quote associative e incidenza sul totale dei ricavi, grado di copertura delle spese mediante ricavi per la prestazione di servizi e attività promozionali, risultati della gestione)
4. Presenza di un sito web e valutazione dello stesso (aggiornamento delle attività realizzate e degli eventi programmati, lista dei servizi offerti, etc.)

b) Indicatori relazionali

1. Soci (numero, variazioni, peso delle imprese/operatori economici sul totale dei soci)
2. Rapporti (con le Associazioni di imprese, con le Istituzioni locali, con le Rappresentanze diplomatiche permanenti, con i soggetti della Promotion Pubblica italiana)